

## Scuola Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci A.S. 2024/2025

### Piano Annuale per l'Inclusione

#### parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s.2023/2024

Rilevazione dei BES presenti:	n°
• <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	55
• <b>minorati vista</b>	
• <b>minorati udito</b>	
• <b>Psicofisici (tutti)</b>	55
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
• <b>DSA</b>	49
➤ <b>ADHD/DOP</b>	2
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	1
➤ <b>Altro</b>	
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	17
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	39
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	12
➤ <b>Altro (problemi di apprendimento)</b>	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	55
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	49 DSA 23 BES
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	68

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	<b>Sì</b>
--	-----------------------------------------------------------------------	-----------

	ecc.)	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Mediatrice/ facilitatrice culturale</b>		<b>Sì'</b>
<b>Altro:</b>		

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>

<b>Altri docenti</b>	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Docenti covid	<b>SI</b>

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con il Polo Inclusione ( Ambito 25) via Orchidee Rozzano e con il Polo Inclusione "Bonvesin de la Riva" (Ambito 26)</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS /Polo Inclusione	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

**PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2024/2025.**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo GLI:**

Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola (Protocolli BES e di rete); elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

**Consigli di classe/Team docenti:**

Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le relazioni degli alunni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio – economica e/o linguistico - culturale; definizione di interventi didattico - educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; individuazione

di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP per alunni con DSA e con BES); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno, PAI (piano apprendimento individualizzato).

**Docenti di sostegno/Docenti Italiano L2:**

Partecipazione alla programmazione educativo - didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

**Educatori/ Assistenti alla comunicazione:**

Collaborazione nell'organizzazione delle attività scolastiche e alla realizzazione di laboratori con il supporto dei docenti in relazione al progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

**Collegio Docenti:**

Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF e nel Protocollo Intercultura e Accoglienza alunni stranieri di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

**Funzioni Strumentali "Inclusione":**

Collaborazione attiva alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione. Lavoro di supporto ai colleghi di sostegno e curricolari, supporto agli educatori, collaborazione con la segreteria: stesura elenchi, monitoraggi, interazione con diverse piattaforme ministeriali, controllo documentazione in aggiornamento. Relazioni con le famiglie, rapporti con enti certificatori, contatti con il Comune, con le Cooperative, con il Polo Inclusione. Incontri con la Tutela Distrettuale e servizi sociali.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

**Sono stati effettuati nell' anno in corso 2023/ 2024** dai docenti curricolari e di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi dell'inclusione ed integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

- Formazione da parte di " Cesano Insieme" per la scuola dell' infanzia, della primaria e della secondaria.
- Il PDP degli studenti con background migratorio.
- L' orientamento nella scuola di primo grado.
- Introduzione all' Intelligenza Artificiale
- Digital Learning Portfolio (applicativi e intelligenza artificiale nostri alleati nel processo di insegnamento/apprendimento).

**Progetti atti a favorire l'inclusione :**

- “Io e il mio gruppo” svolto in classe
- Cesano insieme, progetto “Ti sento” svolto in classe
- Spettacolo teatrale “Venti di pace”
- Film in occasione della giornata della memoria “L’ultima volta che siamo stati bambini”

**È prevista per l’a.s. 2024/2025 :**

L’attivazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il team docente/consiglio di classe rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola stessa.

Le Funzioni strumentali e la referente area interculturale elaborano la proposta di PAI. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno in relazione alle loro possibilità. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti si basano su una valutazione formativa, che tiene conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, alle potenzialità e difficoltà.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione a quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno dell'Istituto**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, supporto degli educatori e degli assistenti alla comunicazione e di mediatori culturali.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli educatori/ assistenti alla comunicazione, promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'Istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Il mediatore culturale collabora con i docenti curricolari durante l'orario curricolare e/o corsi pomeridiani di italiano L2, al fine di promuovere lo sviluppo delle abilità comunicative, l'apprendimento delle discipline e l'inclusione degli alunni NAI.

**Sono presenti referenti per i BES:**

**Due** funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione; **una** referente area Intercultura per tutti gli ordini di scuola.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Rapporti con il Polo Inclusione di zona per attività di formazione/informazione; attività di collaborazione con servizi di zona: spazio compiti, cooperative che forniscono gli educatori: (Cooperativa "Progetto A", Comune di Milano), Consultorio Familiare, oratori, Servizi Sociali, Tutela Distrettuale, comune di Cesano Boscone, rapporti con l'UONPIA di Buccinasco e altri enti certificatori.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene sollecitata a partecipare e condividere le pratiche inerenti all'inclusività (patto educativo/corresponsabilità, regolamento d'Istituto, Comitato genitori, E-policy d'Istituto).

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione concreta.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte attraverso:

- Condivisione e sottoscrizione di PEI e PDP.
- Disponibilità ad attivare buone pratiche condivise nello svolgimento dei compiti a casa.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP per gli alunni BES/DSA, PEI nel caso di alunni con disabilità. In entrambi vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche (alfabetizzazione e recuperi e/o potenziamento), le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, sarebbero necessarie risorse aggiuntive.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.
- L'assegnazione di un organico di sostegno con particolare attenzione alla continuità e adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità.
- L'assegnazione di educatori all'assistenza specialistica degli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico.
- L'incremento di risorse umane e di software specifici per favorire la promozione del successo formativo degli alunni stranieri attraverso corsi di alfabetizzazione di I e II livello; in modo particolare, la possibilità di disporre sin dall'inizio delle lezioni/primo quadrimestre della collaborazione di uno o più mediatori culturali.
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.

- Risorse per la mediazione linguistico culturale, traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie e i colloqui con le famiglie degli alunni NAI.
- Mantenimento delle intese con i servizi socio – sanitari.
- Costituzioni di rapporti con Polo Inclusione per consulenze e relazioni d'intesa.
- Servizio di psicologia scolastica, Dott. Francesca Valcarenghi.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola e/o inserimento degli studenti stranieri neo arrivati (N.A.I).

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi e la Commissione Intercultura provvederà al loro inserimento nella classe più idonea.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2024.**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data .....**